

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.34 del 23 agosto 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Qualcosa ci suggerisce di dubitare... chissà!



**ANCORA UNA
VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Il COISP ricorda Francesco Cossiga

Immigrazione - Maroni smentito

Ennesimo suicidio in Polizia

Movimenti Funzionari

Scrutinio Ispettore Superiore

Mafia - Direttiva Ministero

Codice della Strada - Modifica circolare

**Assegnazione a Polizia auto confiscate
Lettera aperta**

**Pagamento immediato contravvenzioni ed
indennità di cassa**

**Abruzzo - Restituzione IRPEF
Il COISP aveva ragione**

**Mancato rinnovo convenzione ERG-Polizia
Risposta**

**Campagna di solidarietà a favore della
Pastrengo e di Vincenzo Bonaccorso**

Servizio COISP trasmissione sentenze

**Rifiuto di dare documenti a Operatori P.S.
in borghese**

Stress da vacanza

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

“L’angolo delle riflessioni”

Nel ricordo di Francesco Cossiga...(continua
in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it



**IL COISP
RICORDA
FRANCESCO
COSSIGA**

La scorsa settimana si è spento presso l'ospedale Gemelli di Roma l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. I funerali – per sua volontà – si sono svolti a Sassari in forma privata.



Il Presidente Francesco COSSIGA, lo ricordiamo, era anche Commissario Capo della Polizia di Stato – diploma ricevuto il 19.09.2008 dal Ministro dell'Interno Roberto MARONI durante la cerimonia del 30° anno di vita dei NOCS, il Nucleo Operativo delle forze speciali della Polizia di Stato che proprio COSSIGA – nel 1978 – decise di creare. Il COISP ha voluto ricordare, con un comunicato stampa, il Presidente Emerito. *“Rattrista la morte dell'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Rattrista dal punto di vista umano ma soprattutto istituzionale. Cossiga era un uomo con un alto senso dello Stato e delle Istituzioni anche nel suo essere sempre sopra le righe. E lo ha dimostrato anche nell'atto estremo, rifiutando i funerali di Stato. Uno Stato che egli non personificava mai, ma di cui teneva alto il valore attraverso il rispetto e la difesa dei ruoli degli uomini che quello Stato lo rappresentano e lo difendono”.* Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha ricordato lo scomparso Presidente Emerito della Repubblica. *“A Francesco Cossiga non interessava uniformarsi e conformarsi – ha detto Maccari – aveva una grande capacità di analisi, di ascolto e di lungimiranza. Quelle qualità che gli hanno consentito di farsi tra i primi promotori della legge di riforma della Polizia di Stato nel 1981 e che ha fatto in modo che anche gli Operatori della Polizia di Stato godessero al pari di tutti i dipendenti pubblici del giorno di riposo settimanale!”* *“Pragmatico e diretto Francesco Cossiga – ha continuato ancora il Segretario Generale del COISP – ha assunto su di sé anche le responsabilità che erano ascrivibili a comportamenti e scelte di altri, consapevole dell'importanza che un dibattito libero ha nella crescita democratica di ogni comunità. Ecco perché Cossiga non solo ascoltò sempre la voce dei Sindacati, come espressione più alta delle istanze portate avanti dai lavoratori, ma, in particolare tra le Forze di Polizia, - ha concluso Franco Maccari -*

incoraggiò la nascita di un sindacalismo indipendente e autonomo che potesse, attraverso le battaglie portate avanti con il rispetto delle regole e delle Istituzioni, perorare meglio i diritti fin troppo spesso negati di quegli uomini e di quelle donne che lui sapeva bene essere i soli a difendere ed a tutelare la tenuta democratica di quello Stato che egli tanto amava e che, come ha scritto nelle sue ultime volontà, si onorava di servire”.
Su www.coisp.it.



IMMIGRAZIONE - MARONI SMENTITO

MARONI: "BASTA BONTÀ SAREMO CATTIVI CONTRO I CLANDESTINI"



Il COISP, anche alla luce dei continui incidenti nei Cie, è ritornato sul tema dell'immigrazione. *“Maroni ancora una volta smentito dai fatti – ha denunciato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. “Colleghi feriti, incidenti continui nei Cie... E così, anche l'ennesima conferenza stampa bluff, quella di ferragosto, è servita solo a dare un nuovo spunto per ribadire che un ministro della Repubblica bugiardo deve dimettersi! Come altro potrebbe definirsi*

uno che vuole dare l'idea di avere sotto controllo la problematica dell'immigrazione clandestina in Italia? Non ha fatto in tempo a vantarsi del calo degli sbarchi nell'ultimo anno - dato rispetto a cui è stato già sbugiardato dalla Caritas -, e dei suoi novemila rimpatri di immigrati che, dall'indomani, in diversi CIE italiani è scoppiato il solito inferno, con risse e fughe..... e ferimenti... naturalmente di Poliziotti! Sì, questo sarà pure il Governo del fare, ma gli unici a **subire** gli effetti devastanti di questa scellerata politica in materia di immigrazione clandestina sono i colleghi, giornalmente costretti in una situazione di pericolo ingestibile". Così Franco Maccari ha tirato le somme a pochi giorni di distanza dalla conferenza stampa che si è tenuta il 15 agosto a Palermo nel corso della quale il ministro dell'Interno Maroni e quello della Giustizia Alfano hanno voluto riassumere ai giornalisti i risultati ottenuti fin qui dal Governo in tema di sicurezza e giustizia. "Peccato - ha commentato Maccari - che ogni qualvolta aprono la bocca su questi argomenti raccontano solo fandonie ai cittadini che, oramai, non si bevono più queste chiacchiere. E come potrebbero, visto che nel giro di poche ore da quell'inutile parata, le cronache si sono riempite dei resoconti delle violente rivolte avvenute in ben tre diversi centri per immigrati? Come possono più credere a queste bugie i parenti, gli amici e i conoscenti dei colleghi soprattutto dei Reparti mobili rimasti feriti nel corso degli scontri al Cie di Milano? Il nostro pensiero corre a loro, come a tutti gli altri che abbiamo incontrato e ascoltato nel corso dei mesi, nel corso dei nostri viaggi nei CIE e CARA d'Italia, mentre ci davano la reale visione del fenomeno immigrazione clandestina, in tutta la sua tragicità, in tutta la sua pericolosità. Un fenomeno - ha concluso il Segretario del COISP - che è lasciato alla loro generosa, eroica, coraggiosa e ormai quasi disperata gestione, effettuata in condizioni

disumane. Altro che fatti concreti e buoni risultati della politica!". "E' veramente giunto il momento di chiedersi quale sia l'effettiva efficacia della mini riforma Maroni in tema di immigrazione - fa eco a Maccari Vincenzo Albanese, Responsabile della Commissione Nazionale Ufficio Immigrazione del COISP -. Oggi i CIE sono delle polveriere che non saltano per aria solo grazie al sacrificio dei colleghi, ma quanti di loro subiscono gli effetti di questa situazione? Lo abbiamo già detto e lo ripetiamo - conclude Albanese -, la propaganda di Stato è inutile. L'unica vera arma vincente è la prevenzione, da attuare grazie alla competenza degli Operatori, come quelli della Polizia di Stato che, rispetto ad una problematica talmente delicata e complessa come l'immigrazione clandestina, sanno cosa sia realmente necessario e come attuarlo, ma che devono pur avere i mezzi per farlo!". Su www.coisp.it.

ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA

Nella mattina dello scorso ferragosto, purtroppo con il solito sistema, si è suicidato il collega Collaboratore Tecnico Capo della Polizia Donato Ferraiuolo, di 53 anni, in servizio presso la Questura a Caserta. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI FUNZIONARI

Su www.coisp.it è consultabile la velina di alcuni movimenti di Funzionari del ruolo dei Dirigenti del 19 agosto 2010.

SCRUTINIO ISPETTORE SUPERIORE

Su www.coisp.it è consultabile la graduatoria finale delle prime 185 posizioni relative allo scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore s.u.p.s.. riferito al 31.12.2008 e con decorrenza 01.01.2009.

MAFIA - DIRETTIVA MINISTERO

Con direttiva del 23 giugno 2010, il Ministero dell'Interno ha emanato le nuove istruzioni per i prefetti in merito ai

controlli antimafia preventivi nelle attività a rischio di infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali. Su www.coisp.it.

**CODICE DELLA STRADA
MODIFICA CIRCOLARE**

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare a parziale modifica di quanto già comunicato con circolare del 12 agosto u.s. "modifiche al c. di s. in vigore dal 13/8/2010". Su www.coisp.it.

**ASSEGNAZIONE A POLIZIA AUTO
CONFISCATE – LETTERA APERTA**



Il COISP ha inviato una lettera aperta al Presidente del Consiglio, ai Ministri interessati ed ai parlamentari in cui, dopo avere evidenziato l'estrema sofferenza del parco auto della Polizia di Stato, denuncia la gravità della bocciatura, in occasione dell'approvazione del nuovo Codice della Strada, dell'emendamento che avrebbe consentito la destinazione alle Forze di Polizia delle auto confiscate a coloro che vengono trovati alla guida con un tasso alcolemico superiore a 1,50 mg., proposta già avanzata in passato e fortemente sostenuta dal COISP (leggasi Coisp flash nr.14 e 33). **Nonostante l'evidente necessità derivante dai continui tagli alle risorse finanziarie al**

Ministero dell'Interno ed il vantaggio operativo per le Forze di Polizia ed i cittadini, l'emendamento, tra l'altro di origine governativa e sostenuto dal Dipartimento della P.S., è stato votato sfavorevolmente a seguito del parere negativo del Ministero dell'Economia e dalla Commissione di Bilancio della Camera per il "prevedibile aumento delle spese di manutenzione degli autoveicoli". **Ebbene, non ci rimane che auspicare ai componenti della Commissione ed ai "contabili" del Ministero dell'Economia di riscontrare di persona al più presto gli effetti delle sciagurate decisioni che prese a tavolino hanno effetti devastanti nella realtà quotidiana degli uomini e donne della Polizia di Stato, come di tutti gli italiani.** Su www.coisp.it.

**PAGAMENTO IMMEDIATO
CONTRAVVENZIONI E INDENNITA' DI
CASSA**

Tra i molteplici argomenti interessati dalla recente riforma del codice della strada, vi è pure il "pagamento immediato" nelle mani dell'accertatore per talune violazioni commesse dai conducenti professionali di veicoli adibiti al trasporto di cose o persone: le violazioni in questione vanno dal superamento dei limiti di velocità alla circolazione in sovraccarico con eccedenza del 10%, fino al mancato rispetto dei periodi di guida e riposo. In caso di mancato pagamento, la norma prevede il fermo amministrativo del veicolo fino all'avvenuta riscossione dell'importo dovuto. Senza entrare nel merito sull'efficacia della suindicata riforma, che sino ad oggi era applicata nei confronti dei conducenti stranieri, è di tutta evidenza che questa modifica comporterà un aggravio di responsabilità per gli Operatori che operano su strada. Il lavoro di chi opera su strada ha tempi, ritmi e condizioni che limitano fortemente la capacità di maneggiare denaro. Pensiamo a chi sta contestando una delle sopraccitate violazioni e venga

chiamato ad intervenire su un incidente dove siano coinvolti più veicoli, in un tratto stradale che presenta elementi di pericolosità e con condizioni climatiche avverse. Siamo davvero sicuri che i nostri capopattuglia e gregario abbiano la serenità di poter gestire la somma riscossa senza smarrirla e allo stesso tempo prestare i primi soccorsi ai feriti? Chi quotidianamente presta servizio su strada sa bene quanto sia difficile lavorare in talune situazioni, sa quanto sia rischioso intervenire e operare cercando, contemporaneamente, di tutelare la propria incolumità. Nonostante ciò, la necessità di far cassa e limitare il contenzioso legale, ha indotto il nostro legislatore ad optare per questa soluzione. Complimenti davvero!! La frittata è fatta purtroppo, il provvedimento è legge! Nonostante ciò il COISP non mancherà di far sentire la propria voce contraria nelle opportune sedi lanciando, nel contempo, una sfida che non sappia solo di provocazione: perché non è stato previsto il riconoscimento di un'indennità di cassa in favore dei colleghi pattuglianti? Un'indennità che, stante la novellata legislazione, appare doverosa e rispettosa della professionalità dei poliziotti, quella professionalità che troppo spesso è lesa dal mancato riconoscimento di precisi compiti istituzionali: l'Operatore di Polizia arresta, sanziona, soccorre, trascorre giornate davanti ad un personal computer, staziona dinanzi ad una fotocopiatrice. **E allora, saremo anche noi a pretendere un pagamento immediato: di una giusta, doverosa e sacrosanta indennità di cassa. E che non sia l'ennesima elemosina dal sapore amaro.** Su www.coisp.it.

ABRUZZO – RESTITUZIONE IRPEF IL COISP AVEVA RAGIONE

Il COISP, in merito alle modalità per il recupero delle somme IRPEF a suo tempo sospese per i residenti della

regione Abruzzo a seguito del terremoto, aveva chiesto al Dipartimento della P.S. (leggasi Coisp flash nr. 24) che si facesse carico la stessa Amministrazione dell'aspetto burocratico legato al recupero delle predette somme, non solo per evitare l'ovvio disagio di recarsi presso altri Enti di persona, ma, essendo tutti i dati facilmente reperibili ed a disposizione del sostituto d'imposta, anche per eliminare errori e ritardi. Il Dipartimento ha fornito al COISP le motivazioni tecniche, anche dopo avere sentito l'Agenzia delle Entrate, che non consentivano tale alternativa (leggasi Coisp flash nr.32). Tuttavia, il COISP, alla luce di nuove disposizioni emanate dall'Agenzia delle Entrate con circolare n.44/E datata 13 agosto 2010 recante ad oggetto: "Eventi sismici del 6 aprile 2009 - Ripresa degli adempimenti e dei versamenti", ha chiesto al Dipartimento di intervenire affinché, senza ulteriore indugio, si provveda ad aderire a quanto espressamente previsto dalla citata circolare, relativamente alle modalità del recupero delle somme dovute dai soggetti con domicilio fiscale nei c.d. "comuni fuori cratere" situati nella provincia de L'Aquila. **Risulta particolarmente importante e significativo che quanto già richiesto dal COISP sia stato recepito dalla Agenzia delle Entrate, superando le perplessità e gli ostacoli evidenziati dal Servizio T.E.P. e Spese Varie della Dipartimento della P.S.** Non sussistono quindi ulteriori difficoltà affinché la rateizzazione del recupero delle imposte sospese a carico dei colleghi interessati, avvenga tramite il sostituto d'imposta, come previsto dal secondo capoverso dal paragrafo 1.5 della circolare delle Agenzie delle Entrate, che istruisce anche sulle modalità che debbono essere utilizzate al fine di scongiurare errori o inesattezze nei versamenti stessi. Su www.coisp.it.



flash

Nr.34 del 23 agosto 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CAMPAGNA DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLA PASTRENGO E DI VINCENZO BONACCORSO

EUROMIL LANCIA UNA CAMPAGNA A SOSTEGNO DELLA PASTRENGO E DI VINCENZO BONACCORSO. Cari amici, l'Euromil (l'Organizzazione Europea delle Associazioni Militari) ha avviato sul suo sito istituzionale una petizione a sostegno della Associazione Carabinieri in servizio "Pastrengo" e del suo fondatore Vincenzo Bonaccorso, ultimamente raggiunto da diversi procedimenti disciplinari avviati dall'Arma dei Carabinieri. Chi vuol saperne di più sulla petizione e sul perchè si stanno raccogliendo le adesioni può leggersi la dichiarazione del Presidente dell'Euromil Mr. Emmanuel Jacob, scritta in italiano, che troverete sulla stessa pagina. Il link alla pagina internet per aderire alla campagna di solidarietà è il seguente: http://www.euromil.org/index.php?option=com_content&task=view&id=224&Itemid=28 La pagina è scritta in inglese, ma per chi avesse problemi con la lingua, vi spieghiamo in due parole come fare per aderire. Cliccate sul link indicato sopra e sulla pagina in inglese cercate la scritta (to sign, please click [here](#)) e cliccate sulla parola [here](#). Vi si aprirà una finestra che contiene un testo che spiega le ragioni della petizione (ma voi potete legervi la dichiarazione del Presidente di Euromil scritta in italiano che trovate sulla prima pagina collegata al suddetto link che contiene lo stesso testo) in fondo al testo, dopo i nomi di chi ha già aderito, c'è la scritta [Sign petition](#) cliccateci sopra. Vi si aprirà una piccola maschera con dei campi obbligatori da riempire, tipo: il vs Nome (Your Name), il Cognome (Surname), il lavoro (job), e la vostra email. Riempite i campi e premete sul tasto Send. Riceverete sulla vs casella di posta elettronica una email di conferma e vi basterà cliccare sul link indicato nella email ed il gioco è fatto! Grazie a tutti per la vs collaborazione. Su www.coisp.it.

MANCATO RINNOVO CONVENZIONE ERG-POLIZIA - RISPOSTA

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di conoscere le motivazioni del mancato rinnovo della convenzione stipulata tra il Fondo Assistenza della Polizia di Stato e la Società ERG Petroli. Intesa, invece, prorogata per gli Appartenenti all'Arma dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza (leggasi Coisp flash nr.32). Il Dipartimento ha risposto assicurando di avere avviato le procedure per il rinnovo di detta convenzione. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili due sentenze della Corte di Cassazione, la prima in merito alla rilevanza del vantaggio patrimoniale nel delitto di abuso d'ufficio e la seconda sulle necessarie garanzie per il trattenimento del cittadino extracomunitario nei centri d'espulsione (CIE).

RIFIUTO DI DARE DOCUMENTI A OPERATORI P.S. IN BORGHESE

Scatta la sanzione della multa per chi rifiuta di mostrare i documenti di identità ai carabinieri (*il caso sollevato era con i CC*) anche nel caso in cui i militari siano in borghese ed a bordo di un'auto senza i segni distintivi dell'Arma. Lo ha sottolineato la Cassazione che ha confermato 130 euro di ammenda nei confronti di Domenico I., un calabrese di 34 anni rimasto bloccato con la macchina in panne a Cutro (Crotone). Con l'aiuto di un trattore l'automobilista era riuscito a ripartire ma era stato fermato da due carabinieri in borghese allertati da una telefonata anonima che chiedeva aiuto per tirar fuori la macchina dal fango. Alla richiesta di fornire generalità e documenti - avanzata dai due militi in borghese arrivati sul posto con un'auto "civetta" - Domenico rispondeva "io non vi dò niente" e fuggiva via a velocità sostenuta. Poco dopo andava in caserma e presentava documenti e generalità.

Ma la circostanza non lo ha salvato. Senza successo, infatti, in Cassazione, il suo legale ha sostenuto che Domenico, prima di consegnare i documenti, aveva tutto il diritto di "accertare l'effettiva qualità di pubblici ufficiali dei suoi interlocutori". La tesi non ha convinto i supremi giudici che - con la sentenza 31684 - hanno convalidato l'ammenda inflitta dal Tribunale di Crotone rilevando che i due carabinieri, anche se in borghese, si erano qualificati ed erano intervenuti nell'ambito del loro servizio. Su www.coisp.it.

STRESS DA VACANZA

Se sia vero o no che le vacanze, a volte, stressano, è un'antica questione. Spulciando tra le chiamate giunte al centralino e le denunce presentate al commissariato di Ps di Tarquinia, in provincia di Viterbo, che da luglio a fine agosto passa da 16mila a oltre 50mila abitanti, si direbbe proprio di sì: le vacanze stressano. Due turisti, uno napoletano e l'altro romano, hanno chiesto di denunciare un pappagallo per stalking. A loro dire, l'uccello era stato istruito dalla sua proprietaria, che abita al piano superiore, ad insultare gli altri inquilini. Ogni volta che entravano ed uscivano di casa, il pappagallo si sarebbe rivolto al napoletano apostrofandolo "terrone, terrone". All'altro, un po' in carne, invece, avrebbe detto ripetutamente "ciccione, ciccione". Nel pomeriggio di ferragosto, invece, una signora romana ha chiamato il centralino per lamentare "disturbi alla quiete pubblica" tali da impedirle il sonno. Alla richiesta del centralinista di fornire maggiori chiarimenti, la donna ha risposto che sull'albero davanti alla finestra della sua camera c'era una rumorosissima cicala che le impediva di prendere sonno. "Fate qualcosa - ha invocato la signora - oppure mandate una squadra di disinfestatori". Lo stesso giorno, un uomo si è presentato al commissariato per denunciare il furto della sua auto, parcheggiata, a suo dire,

davanti a casa. Una volta redatta la denuncia, però, il turista ha avuto una "illuminazione" e si è ricordato di aver lasciato l'auto in un altro posteggio, a poca distanza da quello abituale. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI

O

DISEGNI IN PENSIERI?



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Nel ricordo di Francesco COSSIGA, personaggio a volte controverso ma mente illuminata nel laborioso percorso della smilitarizzazione delle Guardie di P.S. e della nascita della Polizia di Stato.

Francesco Cossiga, allora ministro dell'Interno, il 22 gennaio 1977 in un'intervista a Eugenio Scalfari, disse a proposito della situazione sull'Ordine Pubblico e sulla Riforma di Polizia: "Le manifestazioni e i tumulti degli anni '50 e '60 sono lontani. Allora era questo il settore che



dava maggiori preoccupazioni ad un ministro dell'Interno, oggi non è più così. I tempi di Scelba, di Tambroni, della "Celere" sono lontani... dovuti soprattutto... Alla crescita del movimento sindacale e al senso di responsabilità dei partiti di sinistra, dei comunisti soprattutto. La Polizia oggi può permettersi di seguire le manifestazioni "all'inglese", da lontano, con pochi uomini, perché i servizi d'ordine sindacali funzionano molto bene... occorre spingere a fondo la riforma della Polizia. Quella che abbiamo ereditata dagli anni passati era appunto una Polizia attrezzata soprattutto per mantenere l'Ordine Pubblico. Le Guardie di P.S. erano cioè principalmente dei soldati e non dei poliziotti e il quadro dirigente della Pubblica Sicurezza era anch'esso della medesima estrazione. Ora le cose stanno cambiando: al vertice sono arrivati dei poliziotti veri e propri ma bisogna andare molto più avanti su questa strada. Da questo punto di vista il problema della smilitarizzazione del Corpo delle Guardie è opportuno."

Il 26 maggio 1977, in un'altra intervista, COSSIGA diceva a proposito della sindacalizzazione: " ... una elevatissima

percentuale degli agenti di Polizia avrebbe manifestato il desiderio di essere rappresentato da un sindacato. La cifra è altissima. Di gran lunga superiore per esempio a quella dei metalmeccanici. Perché avviene questo? Perché l'agente di P.S. sente il bisogno di una maggior tutela, d'un ruolo sociale, d'una difesa non solo economica, ma di "status". Questa spinta che viene dal basso non può essere disattesa. So bene che ci sono idee differenti sulla formula sindacale da adottare, ma secondo me si deve fare. Sa qual è lo stipendio d'un agente in Gran Bretagna? Un agente di prima nomina prende uno stipendio di un sottotenente, cioè il doppio esatto di quanto noi diamo alle semplici Guardie. 1[1]

Francesco Cossiga (Ministro dell'Interno succeduto a Gui il 12 febbraio 1976) aveva emanato la circolare n° 555/318 con la quale si autorizzavano la convocazione di assemblee nelle caserme e negli uffici, nonché la partecipazione a riunioni esterne per dibattere i problemi relativi alla riforma della Polizia.

1[1] E. Scalfari, *Articoli*, La biblioteca di Repubblica, Roma, 2004, pagg. 202, 203, 251